

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 22 del 18.02.2020

Sottoscrizione dell'Agreement between the Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) and the Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) regarding the loan of a senior official/expert.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n.106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *“per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione”* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2019.

VISTO l'articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;

CONSIDERATO che il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

CONSIDERATO che il CREA ha tra i suoi compiti istituzionali quello di favorire il processo di trasferimento dei risultati della ricerca e delle innovazioni alle imprese del settore agricolo, agroalimentare, forestale e ittico;

CONSIDERATO che il CREA, col contributo considerevole dei suoi Centri, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

CONSIDERATO che l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) è l'Organo delle Nazioni Unite (ONU) con lo scopo istituzionale di contribuire ad accrescere i livelli di nutrizione, aumentare la produttività agricola, migliorare la vita delle popolazioni rurali e contribuire alla crescita economica mondiale. La FAO lavora al servizio dei suoi Paesi membri per ridurre la fame cronica e sviluppare in tutto il mondo i settori dell'alimentazione e dell'agricoltura;

CONSIDERATO che l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura e l'industria agraria (CREA), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) hanno firmato un protocollo d'intesa (MoU) il 26 giugno 2015, che è stato rinnovato fino al 22 giugno 2021 e esteso all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che il CREA e la FAO, nell'ambito dei compiti e delle funzioni loro attribuite, concordano nel finalizzare un percorso di collaborazione tecnico scientifica sui temi delle politiche di sviluppo locale e rurale applicate al territorio e alle aree naturali protette, con particolare riguardo all'attività di studio, ricerca, analisi, supporto formazione e animazione finalizzate ai bisogni sociali ed economici del territorio;

CONSIDERATO che le parti intendono disciplinare le modalità tecniche ed operative delle attività previste dalla Commissione per le questioni forestali del Mediterraneo – “Silva Mediterranea” (Committee on Mediterranean Forestry Questions – “Silva Mediterranea”);

CONSIDERATO che CREA è disposto a contribuire all'attuazione delle attività della “Silva Mediterranea” attraverso l'assegnazione temporanea (*loan*) alla FAO di un proprio ricercatore senior (esperto forestale);

CONSIDERATO che la FAO è interessata a beneficiare dei servizi di tale ricercatore senior per sostenere il lavoro della “Silva Mediterranea”.

CONSIDERATO che l'Agreement, in quanto atto generale di natura programmatica, non comporta spese o oneri finanziari;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla sottoscrizione dell'Agreement, che consenta di avviare la collaborazione;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

DECRETA

- a) l'approvazione e la sottoscrizione dell'allegato Agreement between the Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) and the Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) regarding the loan of a senior official/expert, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- b) l'avvio di una manifestazione di interesse interna all'Ente per la individuazione dell'Esperto senior richiesto dalla FAO sulla base dei requisiti descritti nell'Annex I dell'Agreement.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi